

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE A CANONE RICOGNITORIO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO APPARTENENTI AL DEMANIO REGIONALE DI PERTINENZA STRADALE (EX A.N.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 28 APRILE 2006 N. 4 E S.M.I.

La Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Tecnico-Manutentiva, ai sensi della DGR n. 42 del 16 febbraio 2016;

VISTA la DGR n. 42 del 16 febbraio 2016 recante "Assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere – ai Comuni, alle Associazioni od altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i. – Approvazione elenco immobili disponibili, con la quale è stato approvato l'elenco (Allegato "A") degli immobili di proprietà della Regione Lazio da dare in concessione a canone ricognitorio ai Comuni, alle Associazioni od altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio, che presentino un progetto di utilizzo dell'immobile,

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex A.N.A.S.) – Case Cantoniere – ai Comuni, alle Associazioni od altri Enti senza fini di lucro presenti sul territorio, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i. Gli immobili da assegnare in concessione sono i seguenti:

1. Roma, Località Torrenova - Via Casilina km 12+281: intero compendio
2. Roma, Via Tuscolana km 11+000 : intero compendio
3. Roma, Località S. Maria di Galeria – Via Claudia Braccianese km 9+500 : intero compendio
4. Nepi (VT), Via Cassia km 43+297 : intero compendio
5. Sutri (VT), Via Cassia km 48+546 : intero compendio
6. Sutri (VT), Via Cassia km 50+562 : intero compendio
7. Montefiascone (VT), Loc. Zepponami - Via Cassia km 94+174 : n. 1 alloggio+porzione corte
8. Montefiascone (VT), Località Pian di Monetto - Via Cassia km 94+600 : intero compendio
9. Rieti, Località Vazia – Via del Terminillo km 3+980 : intero compendio

10. Rieti, Località Pian dè Valli – Via del Terminillo km 19+550 : intero compendio
11. Orvinio (RI), Via Licinese km 20+900: n. 2 alloggi
12. Rivodutri (RI), Località Fuscello - Via di Morro km 17+170 : intero compendio
13. Aprilia (LT), Località Campo di Carne - Via Nettunense km 26+600 : intero compendio
14. Latina, Località Borgo Piave – Via Pontina km 66+135 : n. 1 alloggio + porzione corte
15. Anagni (FR), Via Casilina km 62+270 : n. 1 alloggio + porzione corte
16. Alatri (FR), Via di Fiuggi km 7+270 : intero compendio
17. San Donato Val di Comino (FR), Via di Forca d'Acero km 29+000 : n. 1 alloggio
18. Pontecorvo (FR), Via Leuciana km 8+350 : n. 2 alloggi+porzione corte

Requisiti per l'ammissione:

1) Le amministrazioni comunali che partecipano alla presente selezione, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2014 n. 96 recante *“Modifica alle Linee guida per la definizione dei criteri e modalità di concessione o locazione a canoni ricognitori dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 52 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i. e dell’art. 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e s.m.i., al fine di agevolare la concessione in favore dei Comuni”*, sono direttamente assegnatarie degli immobili per i quali manifestano interesse, fermo restando l'utilizzazione per finalità pubbliche. Pertanto, qualora ci fossero ulteriori istanze per gli immobili già richiesti dai Comuni, da parte di Associazioni e/o Enti senza scopo di lucro, l'assegnazione avverrà in favore dei Comuni medesimi.

2) Le Associazioni e/o gli Enti senza scopo di lucro che partecipano alla presente selezione, dovranno dimostrare almeno un anno di operatività nell'ambito comunale in cui è situato l'immobile di interesse, con un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- Attività di assistenza sociale e socio-sanitaria
- Attività di educazione e formazione
- Attività culturali e scientifiche
- Attività sportiva e tempo libero
- Attività di protezione civile e Croce Rossa
- Attività di tutela dell'ambiente e delle specie animali

3) E' altresì indispensabile effettuare un sopralluogo presso l'immobile di interesse, per prendere visione dello stato manutentivo e della consistenza, alla presenza di funzionari regionali, sottoscrivendo il relativo verbale. Il sopralluogo potrà essere effettuato, secondo il seguente calendario, contattando i referenti della struttura competente: Arch. Monica Levantesi 06/51683806 oppure Geom. Umberto Matronola 06/51683126 – 348/3967175:

CALENDARIO SOPRALLUOGHI CASE CANTONIERE

Data	Ora	Comune	Denominazione strada	km
15/03/2016	10.00	Nepi (VT)	Via Cassia	43+297
15/03/2016	11.30	Sutri (VT)	Via Cassia	48+546
15/03/2016	12.30	Sutri (VT)	Via Cassia	50+562
17/03/2016	10.30	Montefiascone (VT)	Via Cassia	94+174
17/03/2016	11.30	Montefiascone (VT)	Via Cassia	94+600
21/03/2016	10.00	Aprilia (LT)	Via Nettunense	26+600
21/03/2016	11.00	Latina	Via Pontina	66+135
22/03/2016	10.30	Anagni (FR)	Via Casilina	62+270
22/03/2016	12.30	Alatri (FR)	Via di Fuggi	7+270
23/03/2016	11.00	S. Donato Val di Comino (FR)	Via di Forca d'Acero	29+000
25/03/2016	11.00	Orvinio (RI)	Via Licinese	20+900
29/03/2016	10.00	Roma - V Municipio	Via Casilina	12+281
29/03/2016	12.00	Roma – VII Municipio	Via Tuscolana	11+000
30/03/2016	11.00	Rivodutri (RI)	Via di Morro	17+170
01/04/2016	11.00	Pontecorvo (FR)	Via Leuciana	8+350
04/04/2016	11.00	Rieti	Via del Terminillo	3+980
04/04/2016	12.00	Rieti	Via del Terminillo	19+550
08/04/2016	11.00	Roma – XV Municipio	Via Claudia Braccianese	9+500

La mancanza dei requisiti sopra esposti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Modalità di presentazione delle domande:

Le domande, sottoscritte dal Sindaco, nonché dal Legale Rappresentante dell'Associazione e/o Ente senza scopo di lucro, dovranno essere presentate in carta semplice, indicando il bene o i beni per i quali si intende ottenere la concessione, e corredate della documentazione richiesta per le Associazioni e/o Enti senza scopo di lucro, anch'essa in carta semplice, comprovante il possesso dei requisiti di attività sopraindicati. Il plico chiuso e sigillato sui lembi dovrà essere indirizzato alla **Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – Area Tecnico-Manutentiva, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – Roma**, entro e non oltre il **23 aprile 2016 alle ore 12,00**. Sul plico chiuso, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, devono essere espressamente indicati, causa esclusione, i dati del Mittente (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura) e la dicitura: **“Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex ANAS) – Case Cantoniere ai Comuni, alle Associazioni od Enti senza scopo di lucro” – NON APRIRE.**

I plichi contenenti la documentazione richiesta dovranno pervenire, a pena di esclusione:

- 1) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, entro il termine perentorio di cui sopra;
- 2) a mezzo consegna a mano del plico, nel rispetto del termine perentorio previsto, all'Ufficio corrispondenza della Regione Lazio, sito in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – pal. B – durante le ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00,.
- 3) Mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), attraverso un indirizzo PEC intestato al concorrente, indirizzata al seguente indirizzo e-mail: tecnicomanutentiva@regione.lazio.legalmail.it, avente come oggetto: **“Avviso pubblico per l’assegnazione in concessione a canone ricognitorio di immobili di proprietà della Regione Lazio, appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza stradale (ex ANAS) – Case Cantoniere ai Comuni, alle Associazioni od Enti senza scopo di lucro”**. In tal caso, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di pec è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e gli allegati inviati in tal modo, dovranno essere sottoscritti ed essere prodotti in formato PDF non modificabile e dovranno pervenire entro le ore 12 del termine di scadenza fissato nel presente Avviso.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, inviato dalle Amministrazioni comunali dovrà contenere, **causa esclusione**, il progetto in formato di relazione di max 10 cartelle, in cui sia riportata in maniera dettagliata l'attività che si intende svolgere all'interno della casa cantoniera e le migliorie in termini di ristrutturazione edilizia che verranno realizzate successivamente alla presa di possesso, corredato del relativo computo metrico estimativo.

Nel caso di Associazioni e/o Enti senza scopo di lucro il plico dovrà contenere, **causa esclusione**, la seguente documentazione necessaria alla valutazione delle istanze:

- Documento d'identità del Legale Rappresentante;
- Atto costitutivo e Statuto, da cui risultino i poteri del Legale Rappresentante e i fini dell'Associazione (con l'indicazione espressa che l'Associazione non persegue scopi di lucro);
- Partita IVA e codice fiscale;
- Iscrizione in Albi Regionali;
- Curriculum dell'Associazione o Ente;

- Progetto, in formato di relazione di max 10 cartelle, in cui sia riportata in maniera dettagliata l'attività che si intende svolgere all'interno della casa cantoniera e le migliorie in termini di ristrutturazione edilizia che verranno realizzate successivamente alla presa di possesso, corredato del relativo computo metrico estimativo;
- Impegno da parte dell'Associazione a provvedere, a proprie cure e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile durante tutto il periodo di concessione;
- Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:
 - Di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - L'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che, al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - Di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà regionale;
 - Di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte della Regione Lazio per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione a qualsiasi titolo;
 - Di aver effettuato il sopralluogo e preso visione dell'immobile nel suo complesso, sottoscrivendo il relativo verbale e di accettare senza riserva il contenuto del presente Avviso;

Valutazione delle domande:

La valutazione delle domande è affidata ad una commissione così composta:

Dirigente della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

Dirigente della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili

Dirigente Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport.

La commissione valuterà le richieste inoltrate sulla base della documentazione presentata, nonché assegnerà i punteggi ad ogni singola Associazione e/o Ente senza scopo di lucro, sulla base dei seguenti criteri:

1. Analisi del curriculum e di eventuale relazione descrittiva, da cui si evinca l'esperienza e il campo d'azione dell'Associazione nel Comune in cui opera; Punti 0 - 30
2. Analisi della proposta progettuale relativa alle attività che verranno svolte all'interno della struttura e l'impatto che possono avere nel tessuto sociale; Punti 0 - 50
3. Analisi della proposta progettuale relativa alle migliori edilizie sull'immobile con l'ausilio di un computo metrico. Punti 0 - 20

Il punteggio sarà assegnato dalla Commissione mettendo a confronto i progetti presentati dalle Associazioni e/o Enti senza scopo di lucro, per ogni singola Casa Cantoniera, privilegiando le proposte che avranno, in ordine decrescente, le seguenti caratteristiche:

1. Attività con un forte impatto sociale e assistenziale nella comunità;
2. Realizzazione di presidi Socio-sanitari;
3. Realizzazione di presidi di protezione civile e emergenza sanitaria;
4. Attività di tutela dell'ambiente;
5. Attività culturali, educative e di formazione legate al territorio;
6. Attività legate allo sport e al tempo libero;

Per quanto riguarda, invece, le migliori edilizie sull'immobile, si metteranno a confronto i costi dei lavori che verranno eseguiti.

Nel caso di partecipazione di Amministrazioni comunali, poichè direttamente assegnatarie degli immobili per i quali manifestano interesse, l'attribuzione del punteggio non sarà necessaria, fermo restando l'utilizzazione per finalità pubbliche.

La durata del contratto di concessione è di anni sei. Il contratto non può essere rinnovato tacitamente, ma solo previa verifica finale del permanere dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione, e comunque per un periodo non superiore ad ulteriori sei anni.

L'assegnatario è tenuto ad utilizzare il bene per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità della concessione, restituendolo alla Regione Lazio alla scadenza dello stesso, senza preventivo atto di disdetta da parte della Regione Lazio. La mancata corresponsione del canone pattuito darà luogo, se protratta oltre 90 giorni, alla risoluzione de jure del contratto, ferma ogni tutela per il recupero degli importi maturati. Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto la mancata realizzazione dei lavori di ristrutturazione indicati nel progetto entro un anno dalla consegna dell'immobile, l'utilizzo del bene in maniera difforme da quanto previsto nella concessione ovvero la fruizione del bene, anche parziale, da parte di diverso utilizzatore.

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) Pagamento delle spese presenti e future inerenti al contratto di concessione;
- b) Pagamento del canone per l'utilizzo;
- c) Manutenzioni ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione;
- d) Pagamento delle utenze;
- e) pagamento delle spese di gestione e di tutti gli oneri fiscali e tributari connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile, con la sola esclusione di quelli che per espressa disposizione di legge gravano sul proprietario;

nel caso di Associazioni e/o di Enti senza scopo di lucro, sono altresì a carico i seguenti obblighi:

- f) stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi, e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- g) prestazione della cauzione o della fideiussione.

Il contratto di concessione prevede a garanzia del puntuale rispetto da parte del concessionario degli obblighi in essa contenuti, la presentazione contestuale di una cauzione stabilita nella misura minima di sei mensilità del canone oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla durata della concessione se l'immobile è da ristrutturare oppure per un importo minimo pari a sei mensilità del canone se l'immobile non è oggetto di ristrutturazione.

Il deposito cauzionale o la garanzia fidejussoria saranno svincolati alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Non è ammessa la possibilità di esenzione dalla presentazione di tali garanzie.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Roma.

Avverso il presente Avviso potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

Funzionario responsabile del procedimento: Arch. Maria Luisa D'Amico ai sensi della L. 241/90.

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio
Dott. Marco MARAFINI